



# **RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2022 E DOCUMENTI ALLEGATI**



## Premessa

*Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.*

*Per la formulazione della relazione e per l’esercizio delle sue funzioni l’organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.*

*Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.*

*Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell’organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.*

*Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell’organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell’ambito dell’attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.*

*Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.*

# UNIONE DEI COMUNI DEL COROS

Provincia di Sassari

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SANTINA MURA

## **Unione dei Comuni del COROS**

### **Organo di revisione**

**Verbale n. 08 del 22/05/2023**

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022**

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### **approva e presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 dell'Unione dei Comuni del COROS che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

4

Sassari, lì 22/05/2023

L'Organo di revisione

DOTT.SSA SANTINA MURA

## Sommario

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>6</b>
<b>Verifiche preliminari .....</b>	<b>7</b>
<b>CONTO DEL BILANCIO.....</b>	<b>9</b>
<b>Il risultato di amministrazione .....</b>	<b>9</b>
<b>Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022.....</b>	<b>11</b>
<b>Analisi della gestione dei residui.....</b>	<b>13</b>
<b>Gestione Finanziaria.....</b>	<b>15</b>
<b>Analisi degli accantonamenti.....</b>	<b>17</b>
<b>Analisi delle entrate e delle spese.....</b>	<b>17</b>
<b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....</b>	<b>21</b>
<b>EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA.....</b>	<b>21</b>
<b>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....</b>	<b>23</b>
<b>CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE .....</b>	<b>23</b>
<b>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC).....</b>	<b>26</b>
<b>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....</b>	<b>26</b>
<b>PROPOSTE .....</b>	<b>26</b>
<b>CONCLUSIONI.....</b>	<b>26</b>

## INTRODUZIONE

**La sottoscritta** Dott.ssa Santina Mura, **revisore nominato** con delibera dell'organo assembleare n. 03 del 08/03/2021;

- ◆ ricevuta in data 09/05/2023 (via PEC) ed in data 11/05/2023 (a mani) la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta dell'Unione n. 39 del 10/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (\*);
- c) Stato patrimoniale (\*\*);

*(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 02 del 22/01/2020;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	n. 13
di cui variazioni dell'Assemblea	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 04
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.03
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 05
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. 00
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

7

#### Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 36.191 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *“approvato dalla Giunta”*;
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso del 2022 non è stato applicato 'avanzo vincolato presunto;
- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2023 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente **non ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022, in quanto non ha avuto delega nelle funzioni sotto indicate ne assegnazioni di risorse:
  - obiettivi di servizio per il sociale
  - obiettivi di servizio per asili nido
  - obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.



## CONTO DEL BILANCIO

### Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 1.531.379,61, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.580.254,40
RISCOSSIONI	(+)	178.794,64	6.076.544,58	6.255.339,22
PAGAMENTI	(-)	1.172.882,07	4.508.751,17	5.681.633,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.153.960,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.153.960,38
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	16.484,40	474.769,76	491.254,16
RESIDUI PASSIVI	(-)	653.554,29	1.707.419,60	2.360.973,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			128.978,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			1.623.882,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			1.531.379,61

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.405.196,98	€ 2.710.839,57	€ 1.531.379,61
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 80.459,71	€ 84.434,71	€ 95.432,07
Parte vincolata (C)	€ 523.048,77	€ 1.508.830,32	€ 787.844,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.801.688,50	€ 1.117.574,54	€ 648.103,10

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 680.000,00	€ 680.000,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 8.000,00	€ 8.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 5.200,00		€ -		€ 5.200,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 1.179.129,91					€ -	€ 200,00	€ -	€ 1.178.929,91	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 838.509,66	€ 429.574,54	€ -	€ 70.583,17	€ 8.651,54	€ 44.228,59	€ 115.199,90	€ -	€ 170.271,92	€ -
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>€ 2.710.839,57</b>	<b>€ 1.117.574,54</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 70.583,17</b>	<b>€ 13.851,54</b>	<b>€ 44.228,59</b>	<b>€ 115.399,90</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.349.201,83</b>	<b>€ -</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

10

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 335.143,57
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 230.321,59
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 1.752.861,04
<b>SALDO FPV</b>	-€ 1.522.539,45
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.081,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 14.016,94
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 7.935,92
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 335.143,57
<b>SALDO FPV</b>	-€ 1.522.539,45
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 7.935,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.872.329,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 838.509,66
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022</b>	€ 1.531.379,61

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio

dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE</b>		<b>400.554,03</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	164.144,03
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>236.410,00</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	16.197,36
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>220.212,64</b>
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>284.380,00</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	290.000,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>- 5.620,00</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>- 5.620,00</b>
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>		<b>684.934,03</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		454.144,03
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>230.790,00</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		16.197,36
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>214.592,64</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 684.934,03
- W2 (equilibrio di bilancio): € 230.790,00
- W3 (equilibrio complessivo): € 214.592,64

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 86.177,59	€ 128.978,39
FPV di parte capitale	€ 144.144,00	€ 1.623.882,65
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 91.277,88	€ 86.177,56	€ 128.978,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 14.248,00	€ -	€ 7.334,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 77.029,88	€ 86.177,56	€ 121.643,75
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 508.164,38	€ 144.144,00	€ 1.623.882,65
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 508.164,38	€ 144.144,00	€ 1.489.738,56
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 13.144,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	53.662,69
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	67.981,06
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	7.334,64
"Fondone" Covid-19 DM 18/10/2022	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	
<b>Totale FPV 2022 spesa corrente</b>	<b>128.978,39</b>

13

### **Analisi della gestione dei residui**

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.U. n.31 del 24/04/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono**/ residui passivi provenienti dal 2019.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 201.360,06	€ 178.794,64	€ 16.484,40	-€ 6.081,02
Residui passivi	€ 1.840.453,30	€ 1.172.882,07	€ 653.554,29	-€ 14.016,94

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.081,02	€ 7.562,46
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 4.000,00
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 2.454,48
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 6.081,02	€ 14.016,94

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, in quanto fattispecie non presente.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE, in quanto non fattispecie non presente.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
<b>Titolo I</b>						€ -
<b>Titolo II</b>			€ 2.869,00	€ 11.953,00	€ 280.920,18	€ 295.742,18
<b>Titolo III</b>				€ 1.632,40	€ 84.175,14	€ 85.807,54
<b>Titolo IV</b>			€ 30,00		€ 109.674,44	€ 109.704,44
<b>Titolo V</b>						€ -
<b>Titolo VI</b>						€ -
<b>Titolo VII</b>						€ -
<b>Titolo IX</b>						€ -
<b>Totali</b>	€ -	€ -	€ 2.899,00	€ 13.585,40	€ 474.769,76	€ 491.254,16

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I		€ 82.499,01	€ 59.062,45	€ 181.592,83	€ 1.595.903,07	€ 1.919.057,36
Titolo II		€ 200.000,00	€ 115.400,00	€ 15.000,00	€ 108.180,44	€ 438.580,44
Titolo III					€ 2.500,00	€ 2.500,00
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII					€ 836,09	€ 836,09
<b>Totali</b>	€ -	€ 282.499,01	€ 174.462,45	€ 196.592,83	€ 1.707.419,60	€ 2.360.973,89

### **Servizi conto terzi e partite di giro**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### **Gestione Finanziaria**

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 5.681.633,24
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 5.681.633,24

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.822.321,97	€ 4.580.254,40	€ 5.681.633,20
di cui cassa vincolata	€ 230.000,00	€ 144.144,00	€ 134.144,09

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 144.144,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 230.000,00	€ 230.000,00	€ 144.144,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 85.856,00	€ 9.999,91
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 230.000,00	€ 144.144,00	€ 134.144,09
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 230.000,00	€ 144.144,00	€ 134.144,09

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad €. 0,00 (zero)

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00 (zero)

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

16

### **Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -11,82 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 23.501,33.



**Analisi degli accantonamenti****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. tutti i crediti presenti derivano da trasferimenti di altre pubbliche amministrazioni.

**Fondo perdite aziende e società partecipate**

La casistica non sussiste

**Fondo anticipazione liquidità**

La casistica non sussiste

**Fondi spese e rischi futuri****Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.583,17, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze

L'organo revisione ritiene congrue le quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 80.583,17 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 70.583,17 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 10.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025

**Fondo indennità di fine mandato**

Non è stato costituito il fondo di fine mandato in quanto non viene corrisposta alcuna indennità di funzione.

**Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 14.848,90 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **non ha accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet, in quanto non sussiste la fattispecie.

**Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente nell'anno 2022 non era tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali, in quanto risultava in assenza delle condizioni previste dalla norma.

**Analisi delle entrate e delle spese**

## Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Le principali entrate che caratterizzano il Bilancio dell'Unione sono costituite dai trasferimenti correnti che ammontano a Euro 5.376.934,09.

## Spese

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 299.962,46	€ 331.801,57	31.839,11
102	imposte e tasse a carico ente	€ 22.789,96	€ 31.278,57	8.488,61
103	acquisto beni e servizi	€ 4.382.533,20	€ 4.876.391,31	493.858,11
104	trasferimenti correnti	€ 625.573,50	€ 833.775,22	208.201,72
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.931,65	€ 11.000,00	9.068,35
110	altre spese correnti	€ 32.208,75	€ 218.870,80	186.662,05
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.364.999,52</b>	<b>€ 6.303.117,47</b>	<b>938.117,95</b>

18

### Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 209.627,10	€ 202.231,35	-7.395,75
203	Contributi agli investimenti	€ 80.000,00	€ 260.000,00	180.000,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 15.000,00	€ -	-15.000,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 146.014,85	€ 1.623.882,65	1.477.867,80
<b>TOTALE</b>		<b>€ 450.641,95</b>	<b>€ 2.086.114,00</b>	<b>1.635.472,05</b>

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state utilizzate** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

### Spese per il personale

L'Unione dei Comuni del Coros nasce nel 2008 ed è stata costituita ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs n.267/00 e degli artt. 3 e 4 della L.R. n.12/2008. Nasce quindi senza personale e senza pianta organica.

- Nel 2009 con deliberazione di Giunta dell'Unione n.7 si procede all'approvazione del regolamento sull'organizzazione provvisoria dell'Unione ai sensi dell'art. 41 dello Statuto, sul modello gestionale e sulle modalità di utilizzazione del personale dei Comuni associati.

- Con deliberazione di Giunta n. 8/2009 viene approvato modello e struttura organizzativa provvisoria dell'Unione ed individuazione componenti e determinazioni compensi ai collaboratori.

- Con deliberazione di Giunta n. 4 del 2011 si procede a confermare il modello e struttura organizzativa provvisoria dell'Unione ed all'individuazione dei componenti e conferma dei compensi ai collaboratori dell'ente.

Vengono confermati un Segretario dell'Unione con funzioni di direzione, coordinamento e responsabilità gestionale dell'Area unica per la gestione dell'Unione dei Comuni del Coros. Un responsabile di servizio finanziario di uno dei Comuni aderenti all'Unione con funzioni di collaboratore dei servizi contabili dell'Unione.

Un geometra addetto LL.PP. presso il settore tecnico di un Comune aderente all'unione con funzioni di collaboratore dei servizi tecnici dell'Unione. Un collaboratore amministrativo presso il settore segreteria di uno dei Comuni aderenti all'unione con funzioni di collaboratore dei servizi amministrativi dell'Unione.

- Con deliberazione di Giunta n. 4 del 2012 viene approvato il Piano Triennale di fabbisogno del personale 2012/2014 e viene assunto, a tempo determinato, un Ingegnere attraverso l'art. 110 del D.Lgs. 267/00 con le funzioni di responsabile per l'avvio del servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti e di Ufficio per le funzioni paesaggistiche.

Da un approfondimento è emerso che l'Unione rendiconta, tramite schede specifiche, alla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'art.12 della LR 12/2005, rubricato "Trasferimenti per l'esercizio integrato di funzioni", i costi relativi alle gestioni associate, costi che ricomprendono anche il costo del personale utilizzato per le dette funzioni associate. A fronte della rendicontazione la RAS trasferisce le risorse all'Unione.

In realtà i trasferimenti non coprono il 100% della spesa di tutta la gestione associata: una quota viene coperta dai Comuni associati.

Tuttavia i trasferimenti effettuati dalla RAS nel complesso sono nettamente superiori al costo del personale. E si ribadisce si tratta di trasferimenti specifici della Legge regionale 12/2005 "Norme per le unioni di comuni e le comunità montane. Ambiti adeguati per l'esercizio associato di funzioni. Misure di sostegno per i piccoli comuni." che i singoli Comuni non possono avere.

Per tale motivo l'art. 32 del TUEL appare rispettato in quanto non vi è stato un incremento della spesa per il personale né nell'Ente di secondo livello (Unione) né nei Comuni associati. Si ritiene, quindi, che tali spese si possano assimilare alle spese del personale coperte da finanziamenti privati o comunitari che vengono considerate escluse ai fini del rispetto della L.296/06.

A maggior ragione tenuto conto dell' Art. 2, comma 7 della Legge Regionale-Regione Sardegna 18 marzo 2011, n. 10, come modificato dall'art. 1, comma 26 della Legge Regionale-Regione Sardegna 15 marzo 2012, n. 6, il quale prevede che: "In attesa di una disciplina organica regionale dell'ordinamento degli enti locali di cui all'articolo 10, comma 5, della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 (legge finanziaria 2007) e successive modificazioni, alle assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione lavoro, somministrazione di lavoro di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30), e altri rapporti formativi derivanti da processi di decentramento di funzioni, dall'attuazione di programmi finalizzati all'occupazione o il cui onere è comunque finanziato con risorse regionali ivi comprese quelle del fondo unico previsto dall'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007, non si applicano agli enti locali che non hanno violato i vincoli imposti dal patto di stabilità né ai comuni, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, nei quali l'incidenza delle spese per il personale è inferiore al 50 per cento delle spese correnti, le disposizioni dell'articolo 14, commi 7 e 9, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 2010 e successive modifiche, integrazioni e disposizioni, dell'articolo 9, comma 28 e ivi comprese quelle di cui alla legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2012), articolo 4, comma 102, lettere a) e b)";

Il parametro richiesto (spese del personale < 50% delle spese correnti nell'Unione) è rispettato, per cui si ritiene che, per esplicita previsione della norma regionale, si possa derogare alle disposizioni dell'art. 14 del D.L. 78/2010, che è vero vale per gli Enti soggetti al Patto di Stabilità interna (su 11 Comuni aderenti soltanto 3 sono sotto i 1.000 abitanti e quindi non soggetti al Patto) ma la ratio appare, a maggior ragione, applicabile anche all'Unione (Unione ordinaria ex art. 32 e non ex art.16 DL 138/2011 "Unione con Comuni < 1000 abitanti) ed ai tre Comuni no patto.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Secondo la documentazione acquisita dal responsabile del servizio finanziario, la spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 - per gli Enti non soggetti al patto di stabilità - della Legge 296/2006.

		rendiconto 2022
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 29.250,00	€ 291.481,27
Spese macroaggregato 103		€ 3.945,00
Irap macroaggregato 102	€ 1.920,00	€ 19.666,69
<b>Totale spese di personale</b>	<b>€ 31.170,00</b>	<b>€ 315.092,96</b>
<b>Spese del personale a tempo indeterminato per turn over</b>	€ 48.231,21	
Spazi assunzionali ceduti dai comuni aderenti	€ 101.000,00	
(vd Delibera G. n.7 del 06/02/2023)		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 180.401,21</b>	<b>€ 315.092,96</b>
(-) Componenti escluse (B)		€ 178.438,44
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 ( C )		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C</b>	<b>€ 180.401,21</b>	<b>€ 136.654,52</b>
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

## Debiti fuori bilancio

Nell'esercizio 2022 non sono stati riconosciuti e non esistono debiti fuori bilancio liquidi ed esigibili riconoscibili, secondo quanto stabilito dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente non ha indebitamento, per cui viene rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

### Concessione di garanzie

La casistica non sussiste

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

### Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **non ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19, in quanto l'Ente non ha avuto assegnazioni.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato** l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021, in quanto non presenti risorse non utilizzate nelle annualità indicate.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente non ha indicato ristori specifici dell'anno 2021 e dell'anno 2022 non utilizzati in quanto risorse non presenti.

### Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha quantificato** le maggiori spese di seguito elencate, in quanto non ha avuto assegnazioni di risorse statali:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	<b>entrata</b>
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	
<b>Totale</b>	€ -
	<b>spesa</b>
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	
<b>Totale</b>	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato:

<b>Copertura maggiori costi energetici</b>	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	Non ricorre la fattispecie
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),	Non ricorre la fattispecie
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).	Non ricorre la fattispecie

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Non vi sono organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non detiene alcuna partecipazione societaria e che ha proceduto alla comunicazione di cui all'art. 20, comma 1, in data 02.05.2023.

## CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

### SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e\\_government/amministrazioni\\_pubbliche/arconet/piano\\_dei\\_conti\\_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono** con riferimento al 31/12/2022.

<b><i>Inventario di settore</i></b>	<b><i>Ultima data di aggiornamento</i></b>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2022
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2022
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2022
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2022
Rimanenze	31/12/2022

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2022 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	473.758,52	602.729,63	-128.971,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.645.226,33	4.781.666,53	863.559,80
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>6.118.984,85</b>	<b>5.384.396,16</b>	<b>734.588,69</b>
A) PATRIMONIO NETTO	3.289.680,62	3.100.904,28	188.776,34
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	84.434,71	-84.434,71
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.360.973,89	1.840.401,27	520.572,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	468.330,34	358.655,90	109.674,44
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>6.118.984,85</b>	<b>5.384.396,16</b>	<b>734.588,69</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 491.265,95
Fondo svalutazione crediti +	€ 0,00
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 11,79
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	
	€ 491.254,16

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 2.360.973,89
Debiti da finanziamento -	
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	
	€ 2.360.973,89

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:



VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE</b>		
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale	€	231.133,60
AIlc	da permessi di costruire		
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		
AIle	altre riserve indisponibili		
AIlf	altre riserve disponibili		
AIII	Risultato economico dell'esercizio	€	188.776,34
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	2.869.770,68
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	<b>TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€</b>	<b>3.289.680,62</b>

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	<b>€ -</b>

Le risultanze del conto economico al 31.12.2022 sono le seguenti:

<b>SINTESI CONTO ECONOMICO</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>differenza</b>
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.008.795,92	5.734.280,45	274.515,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	5.791.502,01	5.667.150,93	124.351,08
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0,15	0,08	0,07
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-7.331,26	-1.644,77	-5.686,49
IMPOSTE	21.186,46	21.707,96	-521,50
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>188.776,34</b>	<b>43.776,87</b>	<b>144.999,47</b>

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 di €. 188.776,34 rispetto all'esercizio 2021 di € 43.776,87, il Revisore prende atto che la Giunta propone di destinare tale risultato economico positivo ad aumento del patrimonio dell'Ente.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

## ***Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha avuto** assegnazioni di risorse PNRR-PNC nell'esercizio 2022 e **non ha avuto** attribuzioni di risorse per le quali era necessario perimetrare i capitoli di entrata e di spesa, in relazione alle indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

## ***RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO***

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

26

## ***PROPOSTE***

L'Organo di Revisione rileva in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e tenuto conto delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- che non sono presenti irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze;
- che i dati contabili risultano attendibili, in relazione alle risultanze della gestione finanziaria, dei risultati economici generali e di dettaglio e dei valori economici e patrimoniali;
- che l'Ente non ha ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica

## ***CONCLUSIONI***

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Santina Mura